



# SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

## PTPCTI 2019-2021

### PUNTO A: identificazione del rischio corruzione<sup>1</sup>

| AREA DI RISCHIO GENERALEO ULTERIORE <sup>2</sup>   | TIPOLOGIA DI PROCESSI <sup>2</sup> | DIREZIONE DIVISIONE   | PROCESSO <sup>3</sup>       | PROVVEDIMENTO/<br>OUTPUT <sup>4</sup>   | RIFERIMENTO NORMATIVO                    | DESTINATARIO  |
|--|------------------------------------|---|-----------------------------|---|--|---|
| <b>B</b>   | <b>8</b>                           | Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi / <b>Divisione IV, VI e VII.</b> | <b>4</b>                    | Convenzioni stipulate per la realizzazione di progetti per una campagna promozionale straordinaria a favore del Made in Italy | Legge 24 dicembre 2003, n. 350           | Agenzie in house e associazioni imprenditoriali di livello nazionale                          |
| FASI DEL PROCESSO <sup>5</sup>   |                                    | RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE <sup>6</sup>   | RISCHIO/EVENTO <sup>7</sup> | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI   |  |   |
|  |                                    |   |                             | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO <sup>8</sup> (COME)   | AMBITO ORGANIZZATIVO <sup>9</sup> (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI <sup>10</sup> |
| 1 Elaborazione proposta di Decreto Ministeriale in base alle indicazioni strategiche della Cabina di Regia |                                    | Direttore Generale  |                             |   |  |   |
| 2 Decreto Ministeriale di programmazione del Piano Promozionale straordinario "Made in Italy" e di         |                                    | Ministro  |                             |   |  |   |



|  |                    |                    |  |                           |  |
|--|--------------------|--------------------|--|---------------------------|--|
| ripartizione dei fondi   |                    |                    |  |                           |  |
| 3 Individuazione del destinatario  | Direttore Generale | Abuso/irregolarità | Irregolarità nella individuazione del Commissionario                           | Ambito interno ed esterno | Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche, |
| 4 Istruttoria per la strutturazione di ciascun progetto e predisposizione della bozza di Convenzione | Dirigente          | Abuso/irregolarità | Irregolarità nella strutturazione del progetto                                 | Ambito interno ed esterno | Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche, |
| 5 Sottoscrizione della Convenzione   | Direttore Generale | Abuso/irregolarità | Irregolarità nell'oggetto della convenzione                                    | Ambito interno ed esterno | Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche, |
| 6 Verifica della rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione della Convenzione            | Dirigente          | Abuso/irregolarità | Abusi nella verifica della documentazione diretti a favorire il commissionario | Ambito interno ed esterno | Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche, |
| 7 Liquidazione delle spese sostenute   | Direttore Generale | Abuso/irregolarità | Irregolarità/abuso nella gestione del rapporto convenzionale                   | Ambito interno ed esterno | Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche, |



## PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

### EVENTO/RISCHIO

Abuso/irregolarità

### MOTIVAZIONE

Nelle varie fasi del procedimento, il rischio è quello di commettere un abuso/irregolarità, mediante i comportamenti illustrati in precedenza.

| VALUTAZIONE DEL RISCHIO<br>(inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro) |             |   |             |
|---|-------------|---|-------------|
| PROBABILITA'  |             | IMPATTO   |             |
| Discrezionalità   | 2           | Impatto organizzativo <sup>1</sup>                            | 2           |
| Rilevanza esterna   | 5           | Impatto economico <sup>2</sup>                                | 1           |
| Complessità del processo <sup>3</sup>                                       | 3           | Impatto reputazionale <sup>4</sup>                            | 0           |
| Valore economico <sup>5</sup>   | 5           | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine <sup>6</sup> | 4           |
| Frazionabilità del processo   | 1           |   |             |
| Controlli <sup>7</sup>  | 1           |   |             |
| <i>Totale</i>   | <b>17</b>   | <i>Totale</i>   | <b>7</b>    |
| <i>Media aritmetica</i>   | <b>2,83</b> | <i>Media aritmetica</i>                                       | <b>1,75</b> |

**Valutazione complessiva del rischio** = valore frequenza X valore impatto =4,95



I valori assegnati ai parametri *“Impatto organizzativo”*, *“Rilevanza esterna”*, *“Complessità del processo”* sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

☒ SI ☐ NO

\*\*\*\*\*

Al fine di affrontare eventuali difficoltà pratiche connesse all'indicazione di criteri univoci su taluni aspetti (ad esempio, la soglia di rilevanza del valore economico del processo e del giudizio sulla tipologia di vantaggi economici che quel processo arreca al destinatario), nonché per raggiungere un più elevato livello di omogeneizzazione nella valutazione dei rischi, il Referente per la prevenzione della corruzione che, sulla base delle informazioni acquisite e sentiti i soggetti coinvolti nel processo, dovessero rilevare elementi significativi di criticità o contraddizioni nella valutazione effettuata dal *riskowner* (dirigente/direttore generale), potrà compilare lo spazio sottostante.

Nello stesso spazio il Referente segnalerà anche sulla coerenza della valutazione del rischio con le indicazioni nel ciclo della *performance*.

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,  
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *riskowner***

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti<sup>1</sup>

| EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: <b>privilegiare un determinato soggetto</b> |   |  |  |   |  |
|---|---|--|--|---|--|
| MISURE ESISTENTI <sup>1</sup>   | OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC <sup>1</sup> | FATTORE ABILITANTE <sup>2</sup>  | IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) <sup>3</sup> | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA <sup>4</sup>  | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO                                     |
| Trasparenza   | Misura prevista dal PTPC  | Monopolio del potere, ingerenze politiche,   | 25%  | Pubblicazione degli atti relativi al procedimento | Pubblicazione nei termini previsti dalla normativa sulla trasparenza |
| Formazione sui temi dell'etica e della legalità   | Misura prevista dal PTPC  | Influenze illecite, conflitti di interesse, abusi, ingerenze politiche, monopolio del potere | 25%  | Frequenza corsi interni e presso la SNA           | Corsi segnalati dalla Formazione e/o organizzati dalla SNA           |
| Astensione in caso di conflitto di interesse  | Misura prevista dal PTPC  | Conflitti di interesse   | 25%  | Dichiarazione del dipendente interessato          | Presentazione della dichiarazione in sede di attribuzione incarico   |



## PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori<sup>1</sup> (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

| MISURE ULTERIORI | FATTORI ABILITANTI | INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%) | VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA) | REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE) | TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO) | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA) |
|------------------|--------------------|--|---|--|--|-------------------------------------|--|
|                  |                    |  |   |  |  |                                     |  |
|                  |                    |  |   |  |  |                                     |  |
|                  |                    |  |   |  |  |                                     |  |
|                  |                    |  |   |  |  |                                     |  |